

Un paese interculturale nelle televisioni dei bambini

DOMENICO GILIBERTI

• **A L B E R O B E L L O.** la società della convivenza e del dialogo, non solo quella della coesistenza. Questo il tema interculturale che ha ispirato un progetto scolastico. E alla fine i risultati del progetto sono stati messi in mostra nella villa comunale.

Si tratta della mostra di fine anno dei bambini delle classi terze del Circolo didattico «D. Morea». Il progetto ha avuto come titolo «Un mondo senza confini», ed è stato realizzato attraverso la lettura e l'analisi del libro «Sognando l'India» di Emanuela Nava e Khurshid Mazzoleni.

Il progetto, grazie alla professionalità delle docenti coinvolte e all'impegno dei piccoli, ha riscosso un notevole apprezzamento.

Alla presentazione, animata dagli stessi alunni, di grandi pannelli da loro dipinti e distribuiti lungo un suggestivo percorso, sono seguite la proiezione di un originale cortometraggio realizzato con la guida dalla regista Giulia Colucci e una breve esibizione canora accompagnata da danze.

Tra i trulli brillava una splendida luna, la stessa «che si vede dall'India e dall'Italia», hanno sottolineato i bambini alla fine della serata.

«Il progetto ha destato il piacere della lettura nei bambini, ha affermato con soddisfazione il dirigente scolastico, Mara Emanuela Luongo, li ha guidati alla conoscenza del linguaggio del fumetto e li ha sensibilizzati agli alti valori dell'accoglienza», precisando che il tema Intercultura costituisce il filo conduttore dei progetti lettura della scuola.

Alla manifestazione erano presenti, oltre al Dirigente scolastico, Antonio Rago, esponente Usp Bari, l'assessore comunale all'Istruzione, Lallo Greco.